

Passo dopo passo cammini, agisci, in noi e con noi e dai vita con la tua presenza discreta a ogni nostro desiderio e annuncio di te.

Tutti Donaci, Signore, il coraggio di andare.

Letto: Incontrarti faccia a faccia, scegliere di restare nella luce della tua presenza ci rende annunciatori autentici e convincenti e fa sì che possiamo testimoniare la gioiosità e la freschezza dinamica di un incontro che cambia tutto ciò che sfiora. Donaci, Signore Gesù, crocifisso e risorto, la forza di restare con te.

Tutti Donaci, Signore, il coraggio di andare.

(Nel silenzio, ritorna sulla parola di Dio e sottolinea la frase o l'espressione che, in questo momento, sta facendo breccia in te. Ricostruisci nell'immaginazione l'ambiente che la Parola ti presenta, i personaggi e i loro atteggiamenti e poi riascolta come rivolte a te quelle parole.)

RIFLESSIONE PERSONALE E ADORAZIONE SILENZIOSA

5) MEDITAZIONE DEL CELEBRANTE

6) PREGHIERA CONCLUSIVA

(In piedi)

Celebrante:

Fratelli e sorelle, la Parola del Signore ascoltata e meditata diventi preghiera.

Tutti dicono insieme:

Noi predichiamo te, Signore crocifisso e risorto. Predichiamo te e la forza del tuo messaggio, di quella bella notizia che hai annunciato all'umanità: l'amore del Padre. Fa' che possiamo essere, in tutto ciò che ci chiedi ogni giorno di scegliere e di vivere, rafforzati potentemente dal tuo Spirito, e che il nostro cuore, la nostra mente, i nostri desideri e risorse fisiche e morali diventino forti e capaci di scelte autonome e feconde. Abita, Signore, nel nostro cuore, perché fondati solo sull'amore possiamo conoscere realmente tutta l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità del tuo amore che sorpassa ogni umana conoscenza e ci riempie della tua pienezza. *Amen.*

Celebrante:

E ora, proclamiamo la preghiera che Cristo ci ha lasciato come il modello di ogni preghiera: «Padre nostro...»

7) INNO DEL PANGE LINGUA *(si cantano le ultime due strofe a pag. 44)*

8) ORAZIONE FINALE

Celebrante: Preghiamo.

O Dio, che nel mistero eucaristico ci hai dato il pane vero disceso dal cielo, fa' che viviamo sempre in te con la forza di questo cibo spirituale e nell'ultimo giorno risorgiamo gloriosi alla vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

LODE LITANICA: DIO SIA BENEDETTO *(si recita insieme a pag. 44 del libro dei canti)*

CANTO FINALE

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù e Madonna di Loreto - Cosenza
ADORAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA PRIMO GIOVEDÌ 7 NOV 2019
“Andate e Annunciate”

Oggi vogliamo restare in preghiera, davanti a Gesù Eucaristia, in compagnia di discepoli, missionari, evangelizzatori e di tutti i possibili comunicatori della fede di oggi e di sempre. Eredi di quella missionarietà universale vissuta dai primi discepoli ed evangelisti, anche noi desideriamo sentirci, in forza del nostro battesimo, all'interno del grande fiume della salvezza che tutti vuole raggiungere e tutti dissetare. Come i Dodici e i settantadue discepoli anche in noi lo Spirito ha depositato il seme del Verbo, la presenza di Dio che desidera essere riconosciuta e donata. Da cristiani non possiamo limitarci a custodire e proteggere la nostra fede, ma siamo chiamati a investirla, moltiplicandola nel dono, nella condivisione, nell'annuncio.

Inno del Pange Lingua *(si cantano le prime quattro strofe a pag.44)*

(In piedi)

1) SALUTO E INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen. Gloria e lode a te, Signore Gesù.

Celebrante: Spirito Santo, grido nella nostra debolezza,

Assemblea: Invoca in noi il Padre.

Celebrante: Spirito Santo, effuso nei nostri cuori,

Assemblea: Donaci l'abbondanza della tua vita.

Celebrante: Spirito Santo, difensore dei poveri,

Assemblea: Consacraci nella verità.

Celebrante: Invochiamo lo Spirito Santo:

Tutti dicono insieme:

*Spirito Santo, vieni in aiuto alla nostra debolezza;
non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente,
perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare,
ma tu stesso intercedi con insistenza per noi. (cfr Rm 8,26)*

Tutti cantano insieme: Davanti al Re c'inchiniamo insieme
per adorarlo con tutto il cuore;
verso di lui eleviamo insieme
canti di gloria al nostro re dei re. (2 volte)

(Seduti)

ADORAZIONE SILENZIOSA

2) TI ASCOLTO SIGNORE

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 16,15-20)

Apparve agli undici e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

ADORAZIONE SILENZIOSA

RIFLESSIONI PER CONTEMPLARE LA PAROLA DEL SIGNORE

Cosa significa andare e annunciare il Vangelo fino ai confini del mondo? Un tale invito cosa provoca nella nostra vita e nell'umanità? C'è una realtà intrinseca al nostro essere cristiani: la missionarietà. Ciascuno di noi, se vive all'altezza della vocazione propria e specifica, diviene missionario universale e la sua personale risposta dà forza e ottiene la grazia a nome dell'umanità e per tutta l'umanità. Cosa però ci rende missionari? È solo una questione di dare, inventare, fare, di tempo libero investito per Dio o a fare la differenza è il tempo liberato per Dio?

Tutto il problema dell'evangelizzazione del mondo si risolve nell'avere fede nell'amore. Come riuscire a persuadere gli uomini? E necessario che la tua carità renda il mio amore lampante, evidente. Sì, il problema è tutto qui: far crescere l'amore nel cuore degli uomini che vivono sulla terra. Ebbene, l'amore va attinto alla sorgente, in me. Deve essere accumulato con una vita orante ed espresso con una vita parlante, tale da rendergli quella testimonianza che gli permette di essere accolto e via via nuovamente comunicato. Si tratta di «investire d'amore» gli uomini del mondo intero [...]. Sono io la salvezza, sono io la vita, sono io la luce. Non c'è nulla di impossibile quando coloro che sono invitati ad attingere al tesoro che sono io, lo fanno per amore e senza esitazione. Senza esitazione, poiché se uno ha paura quando io lo chiamo, sprofonda e sbanda. Quando si è miei invitati, quando si è della mia famiglia, bisogna vedere in grande, volere in grande, dare con larghezza a tutti coloro che non rifiutano deliberatamente. A che servirebbe il tuo contatto con gli uomini se perdessi il tuo contatto con me? Desidera fortemen-

te essere un trasmettitore ad alta fedeltà. La fedeltà della tua vita assicura la fedeltà della mia Parola e l'autenticità della mia voce attraverso la tua. Cura i miei interessi. Ciò significa: lavora con la preghiera, con l'azione, con la parola, con la penna, con tutti i mezzi che ho posto nelle tue mani. Ciò di cui il mondo ha massimo bisogno, molto più che non di ingegneri o di biologi, sono uomini che con la loro vita facciano pensare a me e mi rivelino agli altri; uomini a tal punto penetrati dalla mia presenza da attrarre gli altri verso di me e permettermi di condurli al Padre.

3) PREGO CON LA TUA PAROLA Salmo 63 Rit. Di te ha sete l'anima mia.

*O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco,
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne,
come terra deserta, arida, senza acqua. Rit.*

*Così nel santuario ti ho cercato,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode. Rit.*

*Così ti benedirò finché io viva,
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito,
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca. Rit*

*Nel mio giaciglio di te mi ricordo
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto, esulto di gioia
all'ombra delle tue ali
A te si stringe l'anima mia
la forza della tua destra mi sostiene. Rit*

4) ED ORA CONTEMPLO

Letto: Ci chiami e ci mandi, Signore Gesù, per essere testimoni veri ed efficaci del tuo amore, della tua Parola, della tua presenza sconvolgente nella nostra vita. Non esistono confini e nulla può ostacolarci, ma abbiamo bisogno di te e della tua forza.

Tutti Donaci, Signore, il coraggio di andare.

Letto: Le vie di questa nostra storia non vorrebbero sentire parole; preferirebbero incontrare sorrisi, braccia aperte, mani tese e pronte a donare. Riempici di fede umile e semplice, per essere tra i nostri compagni di viaggio presenze serene che alleggeriscono la terra e avvicinano il cielo.

Tutti Donaci, Signore, il coraggio di andare.

Letto: Parlare dite, Signore; consegnare a questa nostra porzione di storia il nostro prezioso segreto: averti incontrato. È questo il desiderio che, forte, vive e vibra nel nostro cuore. Ma ci sentiamo inadatti, insufficienti, incoerenti e poco perseveranti nel risponderti. Fa' che questo frammento concreto della nostra umanità non diventi ostacolo lungo il cammino verso te.

Tutti Donaci, Signore, il coraggio di andare.

Letto: Nel quotidiano andare sappiamo di non essere soli. Sei per noi, Signore e Maestro, luce che illumina e rischiara, mano che indica e sostiene.